

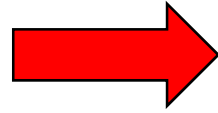
Manfredonia, 15 – 17 novembre 2010

**Valutazione e Prescrizione
ORTESI, PROTESI ed AUSILI**

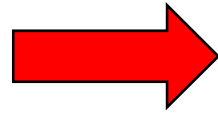
**I SISTEMI DI POSTURA
PER LA PERSONA
GRAVEMENTE
DISABILE**

**Dr.ssa Maria Grazia Russo
Dr.ssa Tina Fanelli
Dr.ssa Laura Caforio**

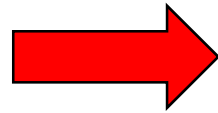
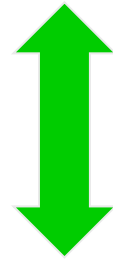
**Responsabile U. O. Riabilitazione ASL BA
Fisioterapista
Tecnico ortopedico**



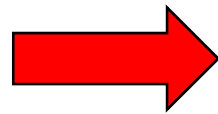
INDIVIDUAZIONE



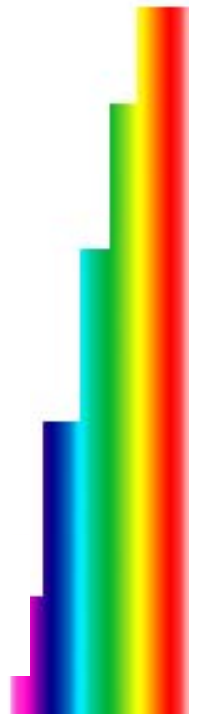
COSTRUZIONE

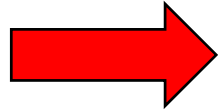


PERCHÉ



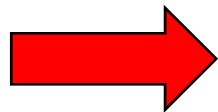
QUANDO





SISTEMA DI POSTURA

costituito da **ausili**, ma anche da **ortesi** e dall'**uso combinato di ausili ed ortesi**;



GRAVE DISABILITÀ

riferita **all'organizzazione** posturale, cioè alla capacità di sviluppare una competenza antigravitaria



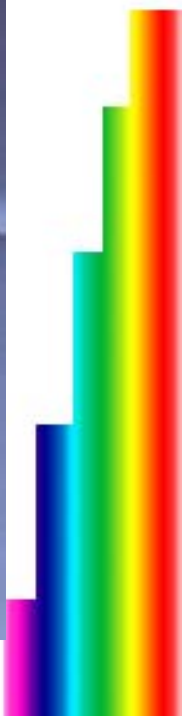


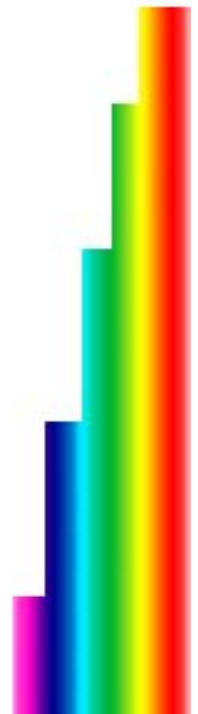
➤ **tante soluzioni posturali**

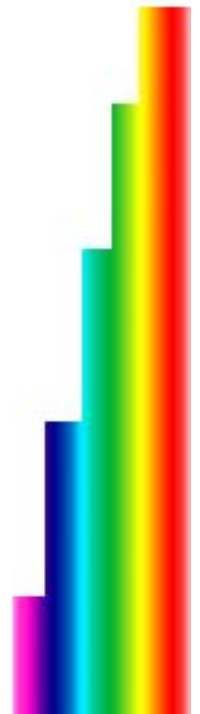
➤ **differenti modelli di organizzazione
posturale**















SISTEMA DI POSTURA

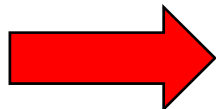
costituito da ausili, ma anche da ortesi e dall'uso combinato di ausili ed ortesi;

soluzioni posturali



GRAVE DISABILITÀ

riferita all'organizzazione posturale, cioè alla capacità di sviluppare una competenza antigravitaria



FUNZIONE

soluzione operativa, adattiva che il SNC mette in atto per poter soddisfare un bisogno; soluzione a problemi che l'ambiente pone e che l'individuo cerca di risolvere (postura, locomozione, manipolazione, linguaggio, alimentazione, ecc.)





SOLUZIONI POSTURALI

- **OGGETTI DI USO COMUNE**
 - **AUSILI STANDARD**
 - **ORTESI** (*tronco, arti inferiori*)
 - **SISTEMI DI POSTURA MODULARI**
 - **SISTEMI DI POSTURA MODELLATI**
- 

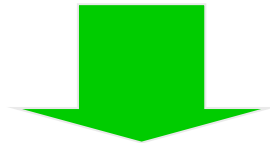
CONCETTO DI POSTURA

ponere (mettere) - situs (luogo)

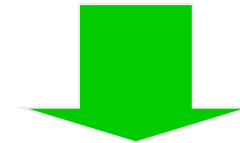
➤ **posizione che ogni individuo assume nello spazio**

➤ **risultante dei rapporti del corpo nel suo insieme e con i segmenti che lo compongono (relazione interna, coordinate egocentriche)**

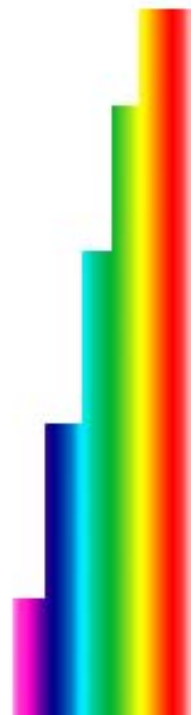
e della relazione fra questi con l'ambiente circostante (relazione esterna)



**spazio fisico (coordinate allocentriche)
e rispetto al campo gravitazionale
(coordinate geocentriche)**



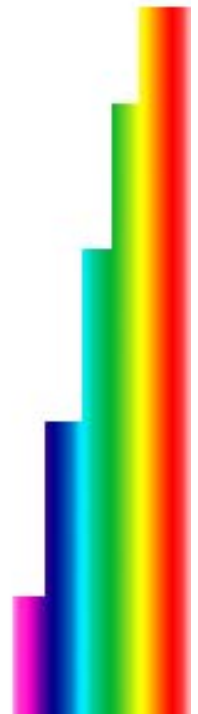
**ambiente reale, sociale,
emozionale e relazionale**



CONCETTO DI POSTURA

La **POSTURA**

**è la CAPACITÀ DI MANTENERE
UNA POSIZIONE NELLO SPAZIO,
OPPONENDOSI ALLA FORZA DI
GRAVITÀ, cioè è la posizione compatibile
con il campo gravitazionale terrestre**






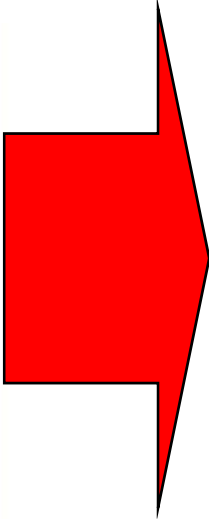
L'essere umano può realizzare
diverse posture

è, però, tramite la **POSIZIONE
SEDUTA E QUELLA ERETTA** che
realizza il controllo dell'ambiente e
lo sviluppo della vita di relazione





La **POSTURA SEDUTA** e quella **ERETTA** consentono il controllo dell'ambiente e l'emergere di nuove funzioni cognitive e relazionali



orizzontalizzazione dello sguardo
più complete possibilità di esplorazione visiva
rapporto frontale con gli altri

coordinazione oculo-manuale

manipolazione






la **FUNZIONE ANTIGRAVITARIA** (cioè l'organizzazione posturale, come si organizza il controllo corporeo) è l'elemento caratterizzante delle forme tetraplegiche delle PCI, ai fini classificativo, prognostico e terapeutico

PERCHÈ

..... solo alcuni bambini possono raggiungere il controllo della posizione seduta e di quella eretta assistita



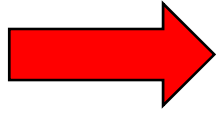


POSTURA SEDUTA e PCI

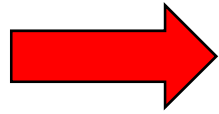
 è l'unica posizione possibile o nella quale il bambino con PCI passa la maggior parte del tempo

 vi svolge varie attività funzionali, relative alla vita quotidiana, al gioco e alla relazione

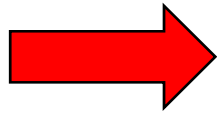
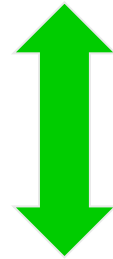




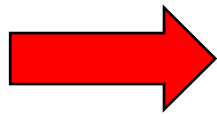
INDIVIDUAZIONE



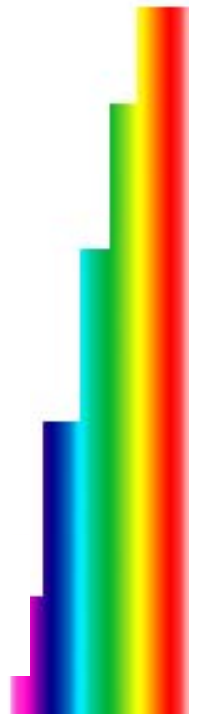
COSTRUZIONE



PERCHÉ



QUANDO



PRESUPPOSTO

NECESSITÀ DI ASSICURARE LA
POSIZIONE SEDUTA ANCHE
QUANDO IL SOGGETTO NON È
IN GRADO DI FARLO
AUTONOMAMENTE



PERCHÈ?




QUANDO?





PERCHÈ?



- **PER VICARIARE/FACILITARE IL CONTROLLO POSTURALE ASSENTE/DEFICITARIO, COSÌ PERMETTENDO LO SVILUPPO MOTORIO POSSIBILE**
 - **PER CONSENTIRE L'EMERGERE DI FUNZIONI COGNITIVE E RELAZIONALI, CONTENENDO LE RICADUTE SULLO SVILUPPO COGNITIVO, RELAZIONALE ED EMOZIONALE**
- 



QUANDO?

**NEL RISPETTO DEGLI
“APPUNTAMENTI”, cioè delle
scadenze temporali proprie dell’età**





➤ **DIFFERENTI MODELLI DI
ORGANIZZAZIONE POSTURALE**

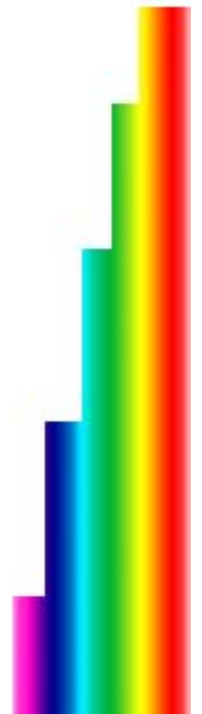
➤ **Tante soluzioni posturali**



**NON È UNA CONFIGURAZIONE
UNICA**



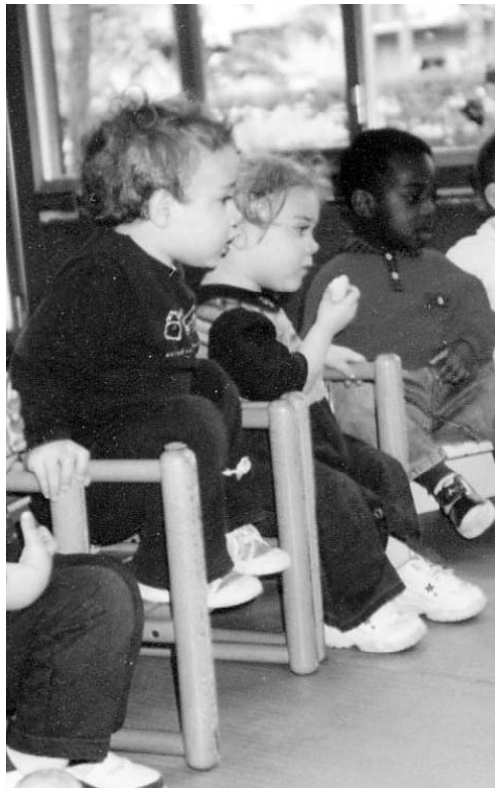
***perché esistono posture
diverse a parità di situazione
e di funzione***



....ascoltando la favola dei 3 porcellini



Tre posture diverse



Diego



Luca



Paolo

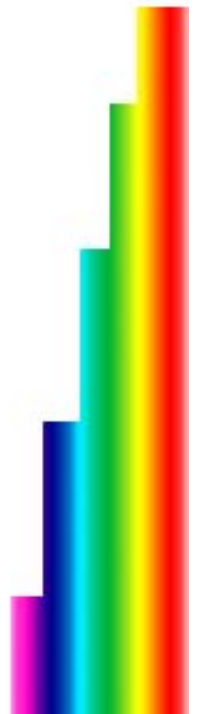


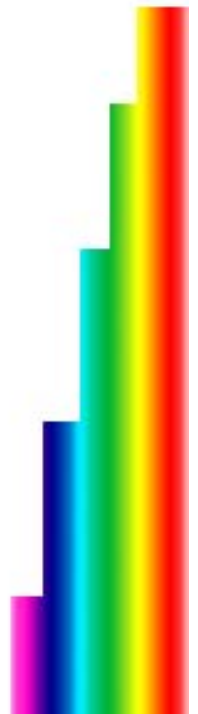
**NON È UNA CONDIZIONE
STATICA NÉ DURATURA**

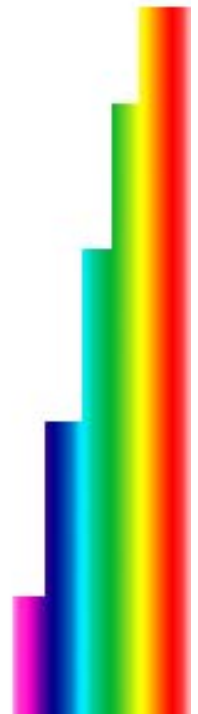


***perché è la risultante di
continui aggiustamenti intorno
all'assetto posturale prescelto***

***perché è mantenuta solo per
il tempo necessario a
compiere quel compito***










QUINDI.....

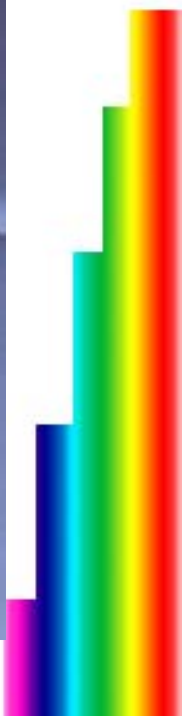
→ ogni soggetto si costruisce la postura più giusta e corretta in base alle forze fisiche interne ed esterne, al contesto ambientale e al compito

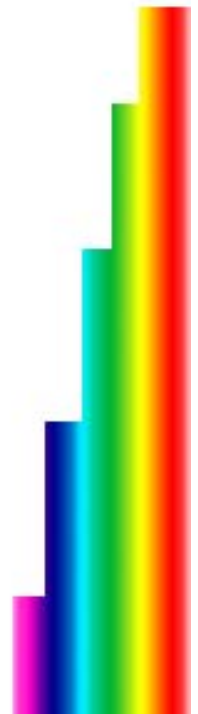
→ la norma è la capacità di cambiare postura

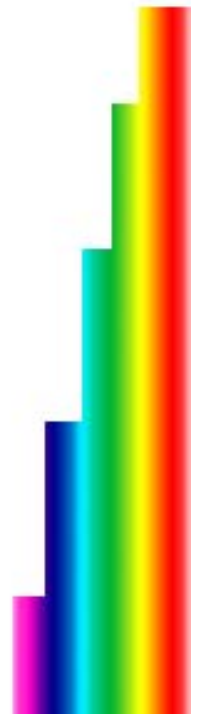
**IN CONDIZIONI PATOLOGICHE
LE ALTERAZIONI DELLA
POSTURA RIGUARDANO IL
RAGGIUNGIMENTO, IL
MANTENIMENTO E LA SUA
VARIABILITÀ**















➤ **Differenti modelli di organizzazione
posturale**

➤ **TANTE SOLUZIONI POSTURALI**

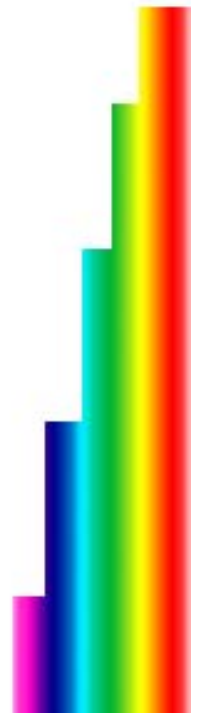


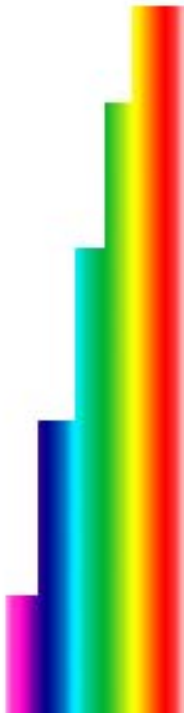


SOLUZIONI POSTURALI

- **OGGETTI DI USO COMUNE**
 - **AUSILI STANDARD**
 - **ORTESI** (*tronco, arti inferiori*)
 - **SISTEMI DI POSTURA MODULARI**
 - **SISTEMI DI POSTURA MODELLATI**
- 

oggetti di uso comune eventualmente adattati con materiale sagomabile (spugne, poliesteri): marsupi, amache, tondoli, sediolini da trasporto





doppio guscio (corsetto sedia) in resina, confezionato su calco, avvolgente, imbottito con prolungamento ischio femorale



doppio guscio (corsetto sedia) in resina, confezionato su calco, avvolgente, imbottito con prolungamento ischio femorale, con possibilità di basculamento e poggiatesta



steable seat: sistema combinato con presa di tronco, cuscino sagomato antiscivolo e con divaricatore, cinghia pelvica



sistema modellato, in materiale in schiuma a diverso grado di densità

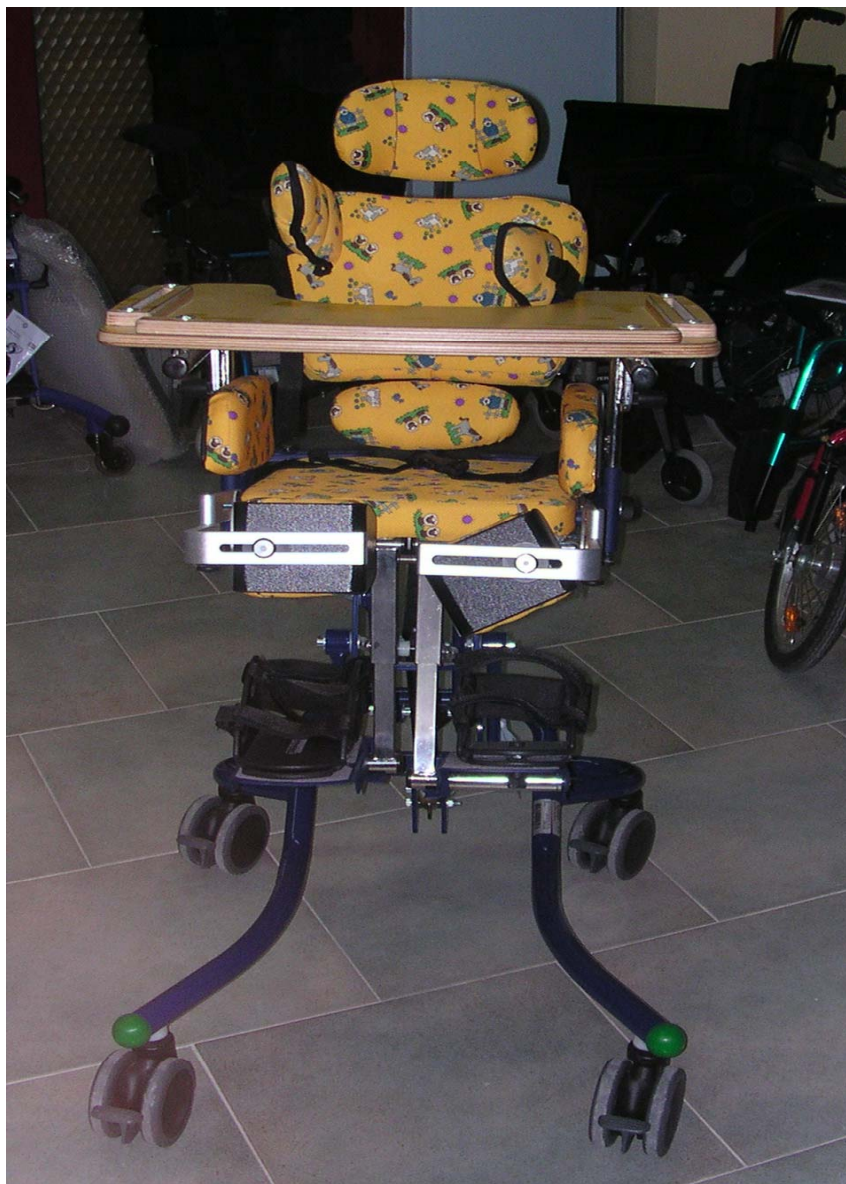




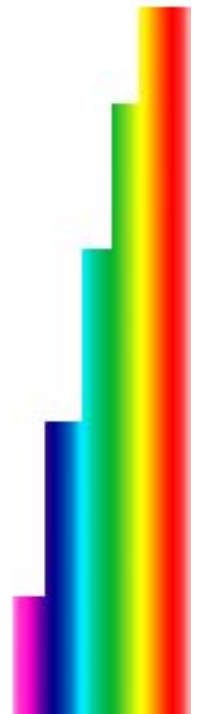
sistemi modulari
poltroncina



***ausilio standard
sediolone polifunzionale***



passsegino ortopedico di serie con appoggio nucale



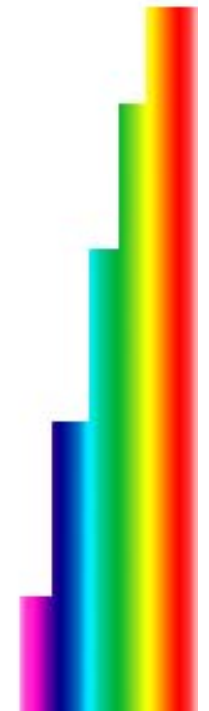
passellino ortopedico con appoggio nucale, imbottito reclinabile e basculante



Carrozze basculanti e/o reclinabili, corredate di sistema di postura modulare e/o modellato




lettini a nido





LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

CRITERI NELLA SCELTA


- * **ESISTE LA POSTURA IDEALE?**
 - * **ESISTE UN UNICO AUSILIO IN GRADO DI RISPONDERE A TUTTE LE RICHIESTE E A TUTTE LE ESIGENZE?**
- 





LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE
CRITERI NELLA SCELTA

ESISTE LA “POSTURA IDEALE”

cioè quella in assoluto più giusta e corretta?

 *se vogliamo sapere quale sia la postura migliore, dobbiamo prima interrogarci su quale sia il compito richiesto al soggetto, in altre parole la “postura per fare che cosa?” (Ferrari A., 2003)*

 *per ogni persona con disabilità la postura ideale è quella che meglio si adatta alle esigenze del suo sistema neuromotorio (Occhi E., 2002)*






**LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE**

CRITERI NELLA SCELTA

CARATTERISTICHE DI CIASCUN INDIVIDUO

- *età*
- *organizzazione antigravitaria (aposturalità, ipertonia, pattern in estensione o flessione), deformità*
- *storia naturale*
- *esigenze sociali, relazionali, ambientali*
- *sviluppo cognitivo*

USO DELL'AUSILIO

- *contesto ambientale (casa, scuola, lavoro)*
 - *tempo di permanenza*
 - *portatore di cura*
- 




LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

CRITERI NELLA SCELTA

***QUINDI.....
ESISTE LA POSTURA IDEALE?***


IL SISTEMA DI POSTURA PIÙ CORRETTO È
QUELLO CHE **CONTIENE E SOSTIENE**, MA
NEL CONTEMPO **CONSENTE LE ATTIVITÀ
FUNZIONALI POSSIBILI**, NEL RISPETTO
DELLE CARATTERISTICHE DELLA
PATOLOGIA E DEI BISOGNI
DELL'INDIVIDUO





**LA POSTURA SEDUTA IN CONDIZIONI
PATOLOGICHE**

CRITERI NELLA SCELTA


- * ESISTE LA POSTURA IDEALE?**
 - * ESISTE UN UNICO AUSILIO IN GRADO DI RISPONDERE A TUTTE LE RICHIESTE E A TUTTE LE ESIGENZE?**
- 




LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

CRITERI NELLA SCELTA

**ESISTE UN UNICO AUSILIO IN GRADO DI
RISPONDERE A TUTTE LE
RICHIESTE E A TUTTE LE ESIGENZE?**

 ***è difficile che un unico ausilio
soddisfi tutte le esigenze di un
bambino (alimentazione, scuola,
trasporto***





LA POSTURA SEDUTA
IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

CRITERI NELLA SCELTA

**ESISTE UN UNICO AUSILIO IN GRADO DI
RISPONDERE A TUTTE LE RICHIESTE E
A TUTTE LE ESIGENZE?**

 **ATTENZIONE SULLA NECESSITÀ
di PERSONALIZZARE la scelta del
sistema di postura, sulla base della**



forma clinica
funzione da realizzare






ATTENZIONE SUL PROBLEMA DEI COSTI



l'aspetto economico non deve pregiudicare la scelta dell'ausilio, ma il sistema individuato deve potere offrire soluzione al maggior numero di problemi






LA POSTURA SEDUTA IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

FUNZIONI

la soluzione posturale deve assolvere diverse funzioni a seconda delle caratteristiche individuali e delle esigenze del bambino nonché dei bisogni del portatore di cura

- **CONTENIMENTO** sul versante posturale, percettivo ed emozionale
 - **SOSTEGNO** per liberare gli arti superiori, rendendoli disponibili al gesto
 - **FACILITAZIONE** per rendere più stabili competenze posturali incomplete o discontinue
 - **ASSORBIMENTO** per accompagnare la spinta deformante in presenza di spasmi in estensione o in torsione
- 

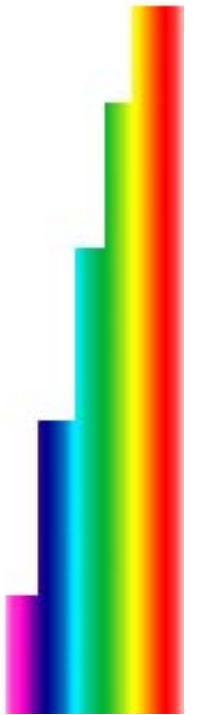


CONTENIMENTO

i bambini con grave compromissione del controllo posturale, oltre ai problemi motori presentano disturbi percettivi

sono, cioè, incapaci di controllare il proprio corpo nello spazio e di tollerare le forze destabilizzanti







CONTENIMENTO

*sul versante
posturale, percettivo
ed emozionale*

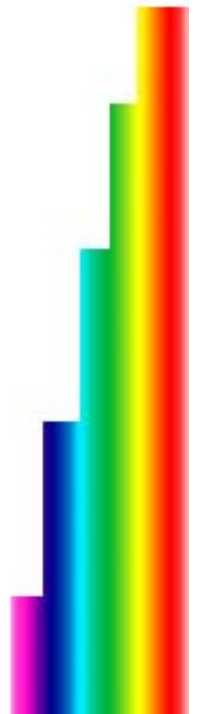
*ricreando il contenimento uterino e
delle braccia materne*



sistema modellato, in materiale in schiuma a diverso grado di densità



sistemi modellati







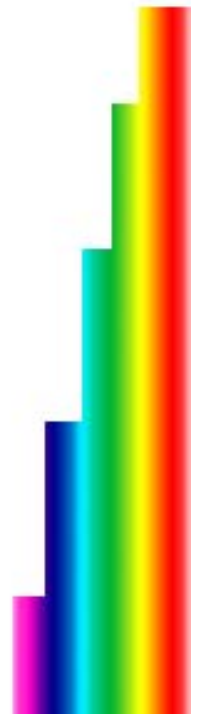
SOSTEGNO

**in presenza di competenze
posturali limitate, il bambino non
è in grado di liberare il gesto**

ciò

**ostacola le istanze di interazione
ed esplorazione ambientale**








SOSTEGNO

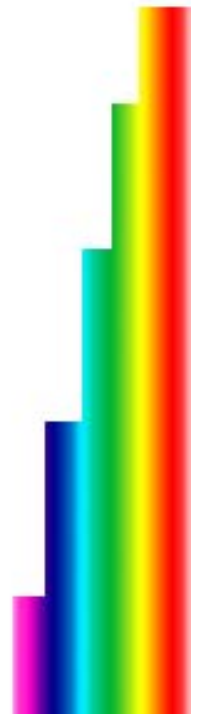
*per liberare gli arti
superiori, rendendoli
disponibili al gesto,*

*eliminando il compito posturale e
consentendo l'emergere delle competenze
possibili*



guscio seggiola in resina, su calco, con poggiatesta




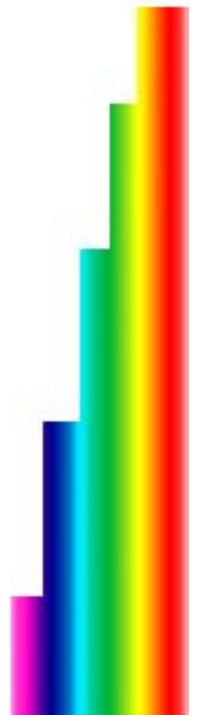




FACILITAZIONE

**quando le competenze posturali
sono incomplete o discontinue,
l'introduzione di alcuni vincoli
articolari può facilitare le funzioni
complessive**







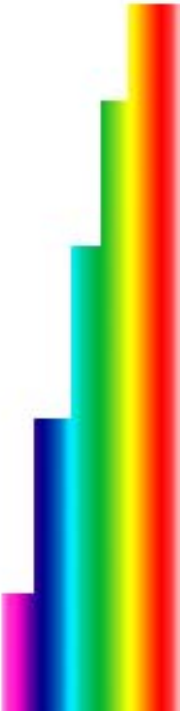


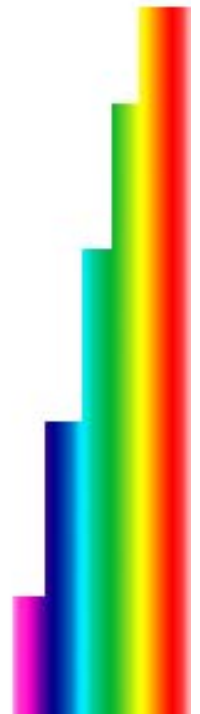
FACILITAZIONE

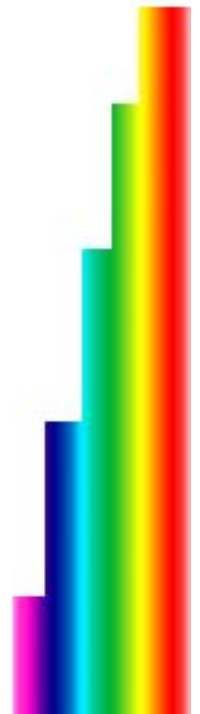
E

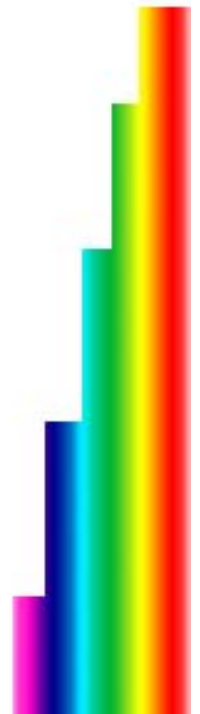
SEMPLIFICAZIONE

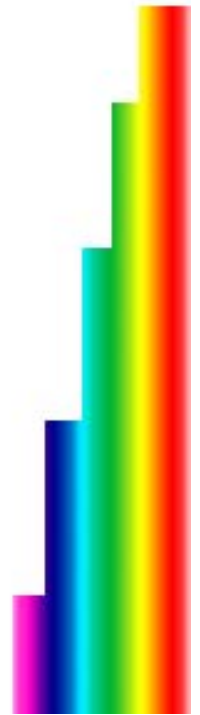
*per rendere più stabili
competenze posturali
incomplete o
discontinue*

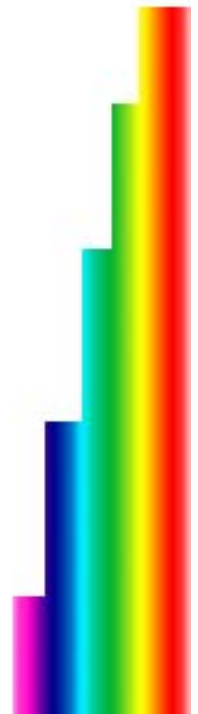











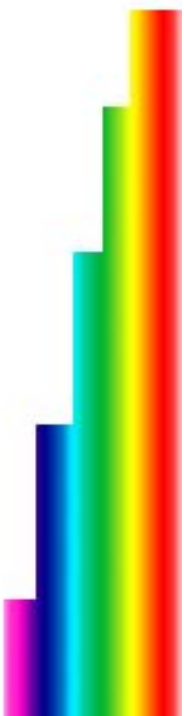




ASSORBIMENTO

**il tentativo di bloccare gli spasmi
(in estensione delle forme
spastiche e distonici delle forme
discinetiche) attraverso il
contenimento forzato del
paziente, ne induce
un'accentuazione e diffusione**






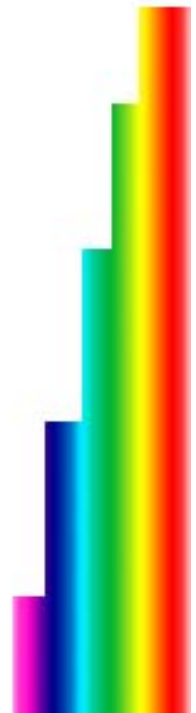
ASSORBIMENTO

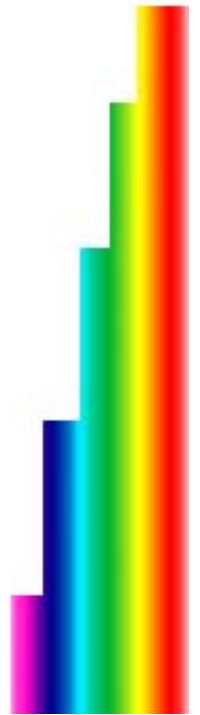
*per accompagnare la
spinta deformante*

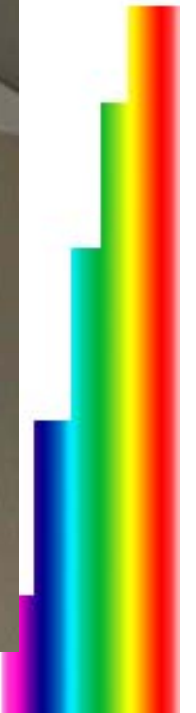
senza contrastarla

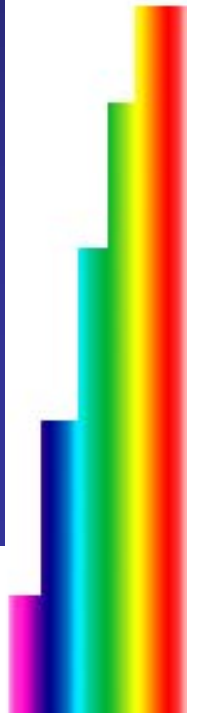
 **no vincoli a livello del capo e delle
estremità, per permettere che lo spasmo si
esprima liberamente, riducendone l'intensità e la
frequenza**

 **deformabilità reversibile
busto statico equilibrato
corsetti ortopedici deformabili in
torsione
sistemi di postura con elementi
mobili, ammortizzati**












quando il paziente non può mantenere altre posture e si prevede non potrà accedervi


IL SISTEMA DI POSTURA DEVE RISPONDERE ANCHE AD ALTRI BISOGNI

- consentire l'**ALLINEAMENTO** per favorire la funzione respiratoria e contenere l'evoluzione delle deformità
 - facilitare la **COORDINAZIONE OCCHIO MANO BOCCA**: nei casi gravi il controllo visivo del gesto è possibile solo eliminando del tutto l'impegno posturale
 - evitare **LESIONI CUTANEE DA SOVRACCARICO**
- 



*quando il paziente non può mantenere
altre posture e si prevede non potrà
accedervi*

**IL SISTEMA DI POSTURA DEVE
RISPONDERE ANCHE AD ALTRI BISOGNI**

- alleggerire l'**ASSISTENZA** favorendo anche il processo di separazione dal corpo dell'adulto portatore di cura
 - permettere l'**ALIMENTAZIONE** al di fuori delle braccia dell'adulto, attraverso il basculamento della seduta
- 



CONCLUSIONI

l'introduzione di dispositivi in grado di bypassare il deficit posturale sostiene lo sviluppo psicomotorio del bambino nel rispetto delle scadenze temporali correlate all'età cronologica

SONO, PERTANTO, UNO STRUMENTO ESSENZIALE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO E DI AUTONOMIA



GRAZIE

